

- La segregazione e il velo:
- Corano XXXIII, 53
- Corano XXXIII, 59
- Corano XXIV, 30,31 su questi versetti si baserebbe l'idea del velo femminile.

- Il Corano vieta l'Infanticidio
- Sura (capitolo), XVI, versetto 58.59
- “Quando si annuncia ad uno di loro la nascita di una figlia, il suo volto si adombra, rabbioso. Sfugge alla gente, per via della disgrazia che gli è stata annunciata e rimugina tra sé se ignominiosamente tenercela o seppellirla viva nella terra! Malvagio giudizio il loro!”

- Il Corano accorda alla donna quote ereditarie; e le riconosce la facoltà di gestire i suoi beni liberamente
- Corano: sura della vacca II,240;
- Corano: sura delle donne IV,7, 11-12

Matrimonio

- Il matrimonio (poliginico) è un contratto.

Elementi necessari:

- Capacità giuridica delle parti;
- consenso dei futuri coniugi;
- intervento del tutore plenipotenziario;
- donativo nuziale.

Soggetti del contratto (a seconda delle diverse scuole giuridiche)

uomo,

donna e tutore matrimoniale (*wali al-nikàh*)

o solo uomo e tutore

Matrimonio

- Fra gli impedimenti:
- la parentela di latte
- Alcune scuole giuridiche ammettono il matrimonio di un musulmano con donne della Gente del Libro, ma non viceversa (Cor. II, 221)

Matrimonio

- Il matrimonio può sciogliersi per cause naturali (morte), legali (apostasia) e volontarie, sia unilaterali, cioè il ripudio nelle sue diverse forme, sia bilaterali.
- Ripudio (talaq), usato fin dall'epoca preislamica, nell'Islam gli viene tolto il carattere di irrevocabilità vd. Corano LXV, 1
- Triplice ripudio: ha l'effetto di sciogliere immediatamente il vincolo matrimoniale, oltre a ostacolare la stipulazione di un nuovo matrimonio fra le medesime persone a meno che la donna non sposi prima un altro uomo

Cause bilaterali. Il matrimonio può sciogliersi per mutuo consenso

divorzio

- Corano II, 226-233; 236-237; 241.
- Corano IV, 35; 130.
- Corano XXXIII, 4; 37; 49
- Corano LVIII 1-4
- Corano LXV 1-7.
- Sulla poliginia Corano IV 3; 129.

- Dal punto di vista religioso la donna è equiparata all'uomo. (Corano XLIX, 13; IX, 71)
- La sessualità è considerata positivamente (Cor. II, 187; 223), ma va disciplinata, vietato l'incesto (Cor 4, 22;23)
- Ma dal punto di vista giuridico la testimonianza di due donne vale come quella di un uomo. Cor. II, 282.

Hoda Sha'rawi

- Le prime associazioni culturali di stampo femminile nascono all'inizio del 900 al Cairo
- 1914 al Cairo Huda Sha'rawi fonda l'associazione culturale delle donne egiziane
- 1923 Unione femminista nel 1923 per opera di Huda Sha'rawi (1879-1941)
- appartenente all'élite cairota, Huda Sha'rawi forte amicizia con la femminista Eugène Le Brun



- obiettivi: elevare le condizione intellettuale e morale delle donne
- raggiungere l'uguaglianza politica, sociale e giuridica.
- si chiedeva di facilitare l'accesso delle donne nelle scuole a ogni livello e grado;
- riformare le leggi sul matrimonio, fissare a 16 anni l'età minima per il matrimonio (unica tra le proposte che venne approvata dal parlamento).
- negli anni Venti le donne entrarono nelle università.

- L'Unione mandò varie delegazioni in Europa e non mancava mai alle riunioni femministe internazionali.

ioniale. A tal proposito sono molto istruttive le risposte di Huda Sharawi al giornalista italiano.

Questa atmosfera di cordiale ospitalità che ci ha avvolte, ci rammenta la tradizionale ospitalità dei nostri paesi di Oriente e ci prova che a ragione consideriamo l'Italia, per la sua antica civiltà, la sorella mediterranea del nostro bello Egitto. Per ciò che ci riguarda la simpatia era mista ad un po' di curiosità. Arrivando qui, noi siamo state assalite da uno stuolo di giornalisti che credevano di trovare nella donna egiziana l'eroina ignorante e romantica che hanno dipinto i romanzieri europei. Credo che essi siano stati un po' delusi, poiché Loti, Farrère e gli altri non ci hanno giudicate che a traverso i loro preconcetti e non potendo giungere fino a noi per la barriera del nostro velo, ci hanno dipinte secondo la loro immaginazione di poeti, poco curanti della vera realtà. Ben lungamente il velo ci ha fatte ignorare da tutti. E perché non ci vedevano, ci hanno creduto diverse

dalle altre mortali. E tuttavia niente è più simile ad una donna occidentale che una donna orientale²¹.

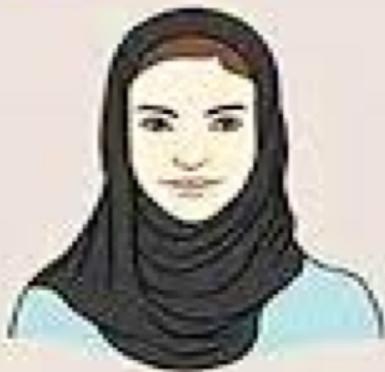
- L'orientamento dell'Unione, nonostante gli influssi occidentali era nazionalista, si opponeva alla dominazione britannica secondo le modalità del suo ceto sociale, sostenendo riforme graduali volte a raggiungere l'emancipazione politica dal controllo britannico
- Rivendicava il diritto delle donne di partecipare alla sfera pubblica

Egitto

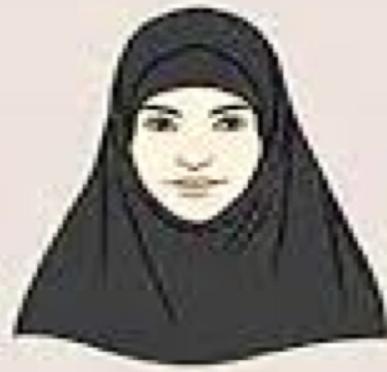
- 1952 Rivoluzione ufficiali liberi, sale al potere Jamal 'Abd al-Nasir (Nasser)
- 1956 Costituzione le donne ottengono il diritto al voto

- In Egitto anni 50 Nasserismo il velo è raro
- A partire dalla metà degli anni Settanta in tutto il mondo arabo si assiste a un'ascesa dell'Islam politico (masse deluse dal nazionalismo, socialismo e capitalismo)
- Ritorno al velo (in parte per motivazioni religiose; alcune donne indossano il velo per rinforzare il loro senso di appartenenza a una comunità, "sorelle"), motivazioni sociali, maggior libertà di entrare spazio pubblico, motivazioni personali (crisi identitaria personale, il velo come strumento per ritrovare se stesse); rifiuto di imitare abiti e comportamenti occidentali
- Studio di El Guindi sull'Egitto dimostra che fino alla metà degli anni 80 il velo è più diffuso rispetto al passato ma resta ancora una minoranza e si tratta di una scelta

- Dagli anni Novanta ai giorni nostri il numero delle donne velate sale notevolmente (sebbene la donna velata non risulti essere più osservante di quella non velata).
- Lo studio di Macleod giunge alla conclusione che il velo è “primarily women’s idea and women’s decision” fino al 1985 poi intervengono *anche* fattori familiari e sociali (posto di lavoro, per es.) che spingono la donna a velarsi



Hijab



Chador



Niqab

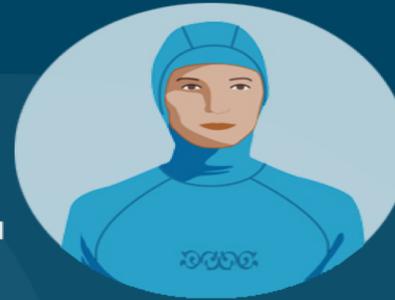


Burka

CLOTHING WORN BY MUSLIM WOMEN

👉 Tap for more info

BURKINI



BURKA



NIQAB



CHADOR



HIJAB

Source: AFP

THE AUSTRALIAN



KHIMAR
Covers head,
neck and
shoulders

BURQA
Covers entire
body including
the face

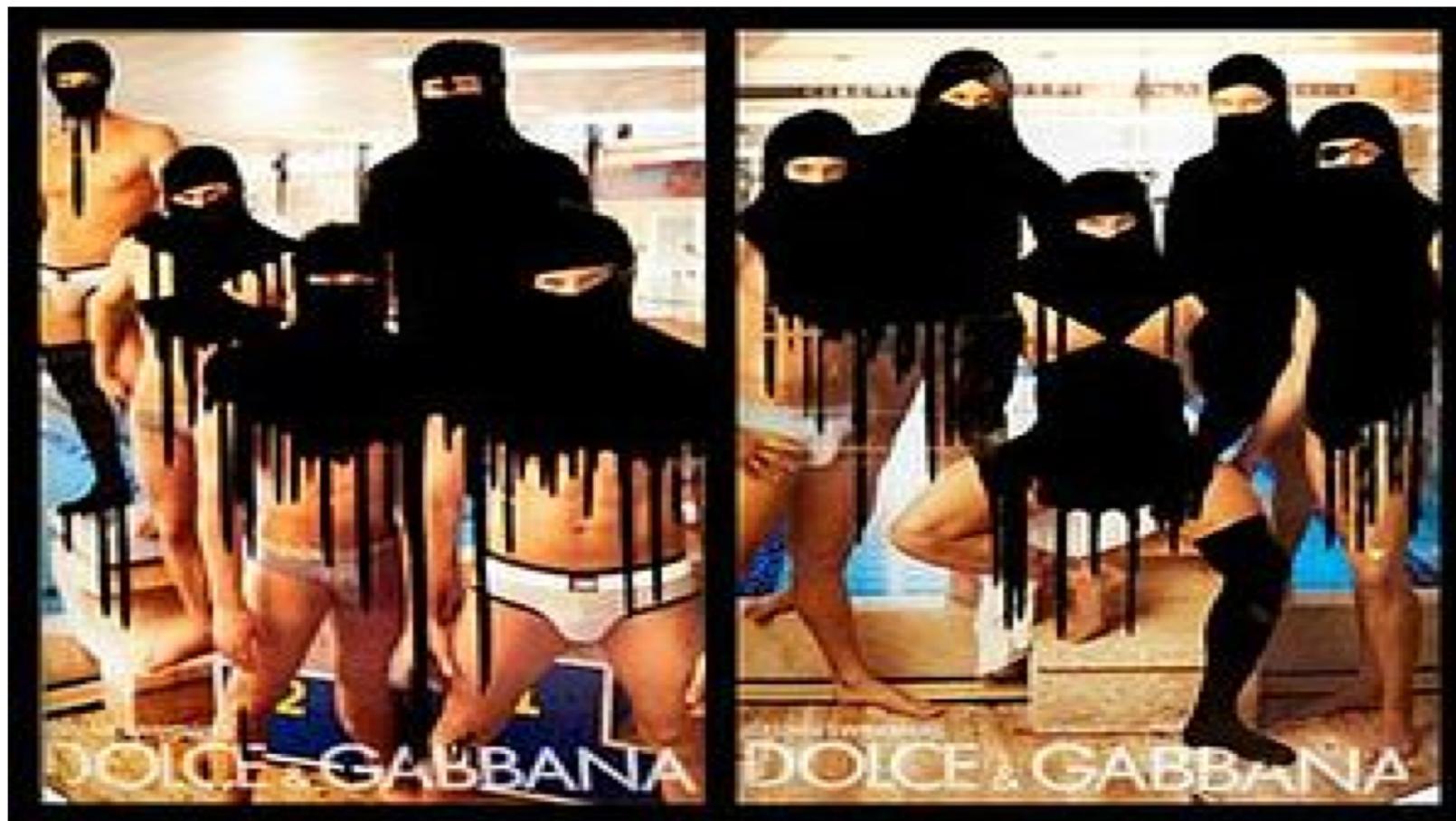
NIQAB
Covers face
showing
only eyes

HIJAB
Covers hair
and neck

CHADOR
Full body cloak
revealing eyes
or face

- Scelta Identitaria
- Velo come protezione nello spazio pubblico, per alcune strumento che permette loro una maggiore libertà: possono ricoprire un ruolo al di fuori della casa dando l'immagine di una buona musulmana
- Alcune confessano di non sapere il motivo, ma lo indossano perché "normale"
- Strumento di moda e seduzione

Princess Hijab: artista di strada







Perfect Duo
Skirts & Sneakers

SHOP NOW



Exclusive at Modanisa

Muslima Wear

DESIGNER COLLECTION

SHOP NOW



Exclusive at Modanisa

Everyday Basic

FALL - WINTER 2016/17

SHOP NOW

INAYAH



SHOP NOW ▶



HAUTE HIJAB
SHOP NOW



SHOP NOW
Hijab Fancs

Femminismo di Mernissi e Lamrabet

- Rileggono le fonti secondo la categoria del gender rilevando una serie di contraddizioni tra l'aspirazione etico-religiosa e quella giuridica dell'Islam proprio nei confronti della donna (Fatima Mernissi Asma Lamrabet, marocchine).
- Per Mernissi non è l'Islam che pone la donna in una condizione di inferiorità ma le leggi
- il Corano afferma il principio di uguaglianza tra tutti gli esseri umani sono state le pratiche patriarcali ad aver ostacolato o sovvertito la pratica della parità tra uomini e donne

- riformare l'etica islamica
- dimostrare come il messaggio della Rivelazione sia totalmente compatibile con il concetto di uguaglianza di genere e di giustizia, e come esso si possa intersecare in tutte le sue declinazioni: sociale, politico, giuridico ed economico.

- Riapertura dell'*ijtihad*
- Riforma del *fiqh* in base al messaggio coranico e al contesto del XXI secolo
- Lamrabet è un'allieva e continuatrice del pensiero di Mernissi
- Lamrabet: "Una esegesi adatta al nostro contesto e ad una realtà umana che non cessa di evolversi. Una lettura che intende essere fedele a quel principio base dell'islam per cui il Corano è valido per tutti i tempi e in tutti i contesti..."
- Lamrabet contro due visioni: quella di un approccio islamico rigido e conservatore e quello di un approccio etnocentrico e islamofobico occidentale.

- decostruire le interpretazioni dogmatiche e patriarcali che minano ogni pensiero islamico.
- Asma Lamrabet mette in discussione le basi socio- culturali dell'ingiustizia e della discriminazione di tutte le persone, donne o uomini svantaggiati ed emarginati
- Si ispira alla teorica femminista indiana Gayatri Chakravorty Spivak: la causa femminista dominata dalle voci occidentali considera le donne del sud come subordinate
- terza via di Lamrabet: rivendica i diritti universali attraverso un sistema di riferimento musulmano riletto e ricontestualizzato.

Femminismo islamico

- La religione non è vista come un limite all'emanipazione femminile ma lo strumento cardine per la liberazione della donna.
- L'Islam garantisce alle donne tutti i diritti.
- Le militanti islamiste non si battono per l'uguaglianza con l'uomo, ma per una giusta equità.
- Il ruolo principale della donna è quello di madre e di educatrice, la famiglia è centrale.